

L'INVESTITURA, UNA CERIMONIA FEUDALE

COMPETENZE DA OSSERVARE

- Produrre informazioni a partire da fonti iconografiche e fonti scritte
- Comprendere un testo informativo
- Operare collegamenti e argomentare
- Utilizzare il linguaggio specifico
- Organizzare le informazioni con schemi

Competenze chiave

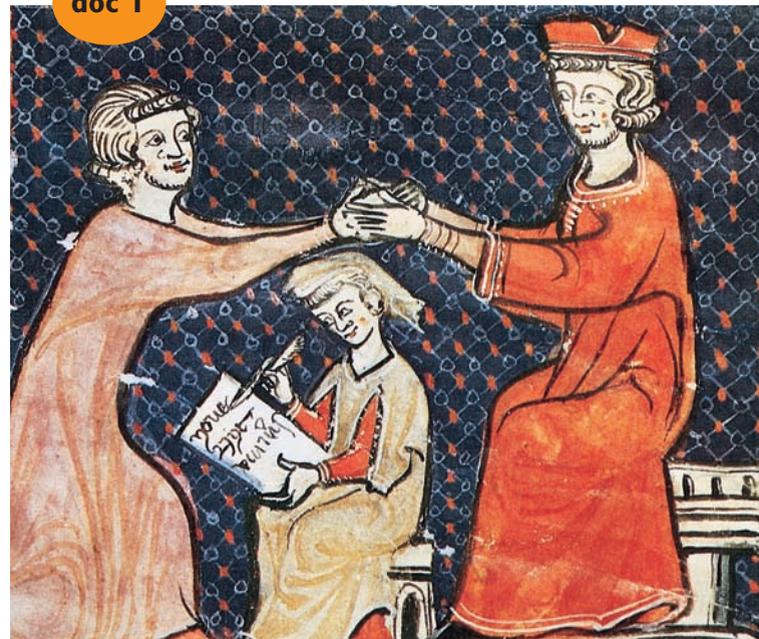
- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare

I. L'omaggio: un confronto

Oggi, in uno stato democratico, quando il presidente della Repubblica o il primo ministro entrano in carica, **giurano sulla Costituzione e di fronte al parlamento**, ossia ai rappresentanti della nazione. Con questo giuramento si impegnano a rispettare la legge fondamentale dello stato e, nel fare le leggi, a essere fedeli ai principi della Costituzione stessa.

Anche nel Medioevo un conte o un duca, quando veniva investito dal re della carica corrispondente al suo titolo, faceva un solenne giuramento, **ma giurava di essere fedele al suo signore**: non quindi a una legge uguale per tutti ma alla persona e alla volontà del suo re. Questo atto si chiamava "omaggio" e costituiva il momento più importante della **cerimonia dell'investitura**. Esso stabiliva un legame fortissimo tra due uomini, il signore e il vassallo.

doc 1



doc 2



L'atto di omaggio: il vassallo giura fedeltà al suo signore.

Il presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano, giura fedeltà alla Costituzione davanti ai due rami del parlamento riuniti insieme.

COMPRENDERE UN TESTO INFORMATIVO

I. Esegui le seguenti attività.

- a. Ordina le azioni che, in base al testo, compie il vassallo durante la prima fase della cerimonia dell'investitura:
 - pronuncia il giuramento
 - bacia il signore
 - pone le sue mani nelle mani del signore e si inginocchia
- b. Scrivi accanto all'atto compiuto durante la cerimonia il significato che gli corrisponde.

Atto	Significato
Porre le mani in quelle del signore
Omaggio (giuramento) di sé al signore
Baciarsi

3. Il giuramento: un confronto

Vediamo ora che cosa giura il vassallo nel momento in cui compie l'atto di omaggio al suo signore: la formula qui riportata è stata scritta nel 1020 da Fulberto, vescovo di Chartres, il quale diede una forma ufficiale e compiuta a diverse formule di giuramento allora utilizzate.

Io giuro su questi santi vangeli che d'ora innanzi sino all'ultimo giorno della vita sarò fedele a te, mio signore, contro ogni uomo eccetto l'imperatore.
 Giuro che consapevolmente non parteciperò giammai a deliberazioni o ad atto per cui tu perda la vita o qualche parte del tuo corpo, o riceva danno nella persona o ingiustizia o insulto, che tu perda qualche diritto presente o futuro.
 E se accadrà che tu perda qualche cosa che hai o avrai, per ingiustizia o caso, ti aiuterò a ricuperarla e, ricuperata, a conservarla.
 E se avrò saputo che tu vuoi giustamente assalire qualcuno e sarò stato da te invitato, sia in forma generale sia personale, **ti darò il mio aiuto** come potrò.
 E se mi chiederai consiglio su qualche cosa, **ti darò il consiglio** che mi sembrerà più utile per te.
 E mai di persona farò consapevolmente cosa che possa essere di danno a te e ai tuoi.

doc 5

Il testo seguente è il giuramento del presidente della Repubblica italiana nel momento in cui entra in carica.

Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della nazione.

doc 6

PRODURRE INFORMAZIONI A PARTIRE DA FONTI SCRITTE

I. Completa il testo seguente.

- a. Nel giuramento, il presidente della Repubblica afferma che, nell'esercizio delle sue funzioni, sarà fedele alla e agirà nell'interesse della, ossia per il bene di **tutti i cittadini**;
- b. Invece, il vassallo afferma che egli sarà fedele al e agirà quindi **nel suo interesse**.

4. Gli obblighi del vassallo

Nel seguente testo scritto dallo storico Jacques Le Goff sono descritti gli obblighi che il vassallo deve al signore.

Il vassallo deve al suo signore il *consilium*, che consiste in generale nell'obbligo di partecipare alle assemblee riunite dal signore, in particolare nel rendere giustizia in suo nome, e l'*auxilium*, essenzialmente militare ed eventualmente finanziario. Il vassallo deve dunque contribuire all'amministrazione, alla giustizia e all'esercito del signore.

Come contropartita il signore deve al vassallo **protezione**.

Contro il vassallo infedele, "fellone", il signore, di solito con il parere del consiglio, può stabilire delle sanzioni, di cui la principale è la confisca del feudo.

Inversamente, il vassallo può "annullare", cioè ritirare, togliere la sua fedeltà al signore che manchi ai propri impegni.

J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi

COMPRENDERE UN TESTO INFORMATIVO

1. Rispondi alle seguenti domande.

- Quali obblighi ha il vassallo nei confronti del suo signore?
- Il patto prevede degli obblighi anche per il signore a favore del suo vassallo; qual è quello più importante?

UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO

2. Esegui la seguente attività.

- Se un vassallo tradiva la parola data durante la cerimonia, non rispettando il giuramento e quindi gli obblighi nei confronti del suo signore, commetteva un delitto che veniva condannato con la confisca delle terre date in beneficio. Questo tradimento veniva chiamato "fellonia" e chi lo commetteva "fellone". Cerca sul dizionario il significato attuale di questo termine.



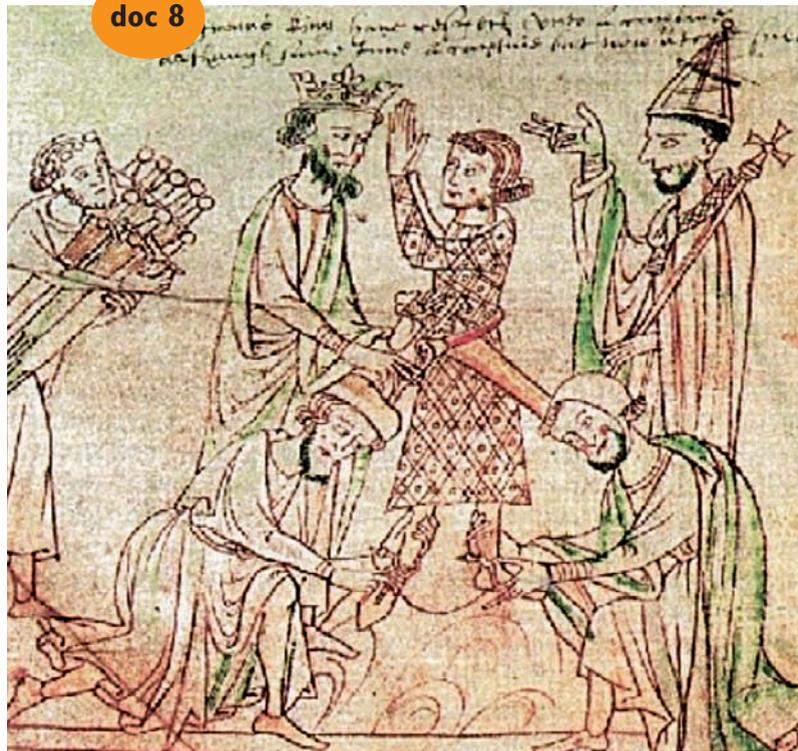
La punizione di un vassallo colpevole di fellonia.

5. Investitura e beneficio

Queste due immagini rappresentano il momento dell'investitura, che seguiva quello dell'omaggio. L'**investitura** è la concessione del signore al suo vassallo di pieni poteri su determinate terre e sugli uomini che le abitavano. Le terre erano date non in proprietà, ma in **beneficio**, ossia per un periodo limitato di tempo.

Il legittimo proprietario delle terre restava quindi il sovrano, al quale dovevano tornare alla morte del vassallo, oppure se il vassallo non rispettava i patti. Anche il momento dell'investitura, come quello dell'omaggio, era caratterizzato da alcuni **atti simbolici**: il signore consegnava al suo vassallo un **oggetto** che raffigurava il tipo di potere che gli affidava.

doc 8



Una celebre investitura: Carlo Magno affida al conte Rolando la Marca spagnola.



doc 9

L'investitura di un vescovo.

PRODURRE INFORMAZIONI A PARTIRE DA FONTI ICONOGRAFICHE

I. Osserva le immagini e completa il testo con i termini suggeriti.

laico • il pastorale • uno stendardo • spirituale

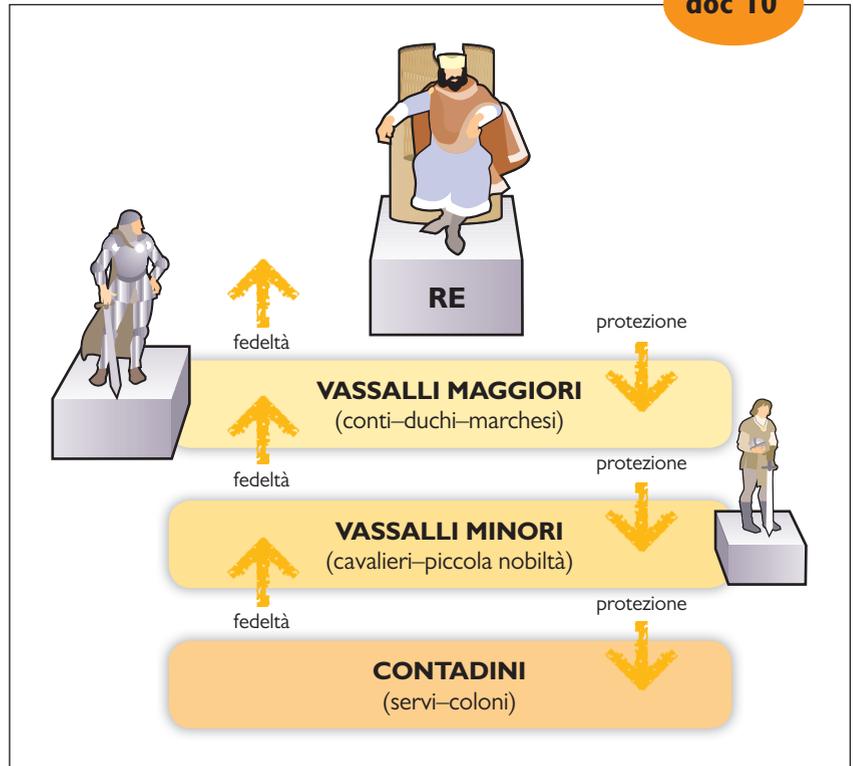
a. Carlo Magno consegna al conte Rolando simbolo del potere

b. L'imperatore consegna al vescovo simbolo del potere

6. Un modello per tutta la società feudale

doc 10

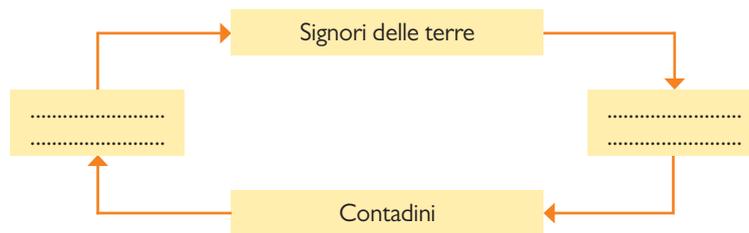
L'atto dell'omaggio e dell'investitura era ricco di elementi simbolici molto forti ed efficaci. I legami che si creavano tra il vassallo e il suo signore si riproducevano nello stesso modo tra il vassallo e i suoi sudditi, dai vassalli minori fino ai contadini. Osserva questo schema che mostra che anche i contadini erano legati ai padroni delle terre da un rapporto molto simile a quello che lega il vassallo al suo signore.



ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI CON SCHEMI

1. Quali sono gli elementi del contratto che subordina il contadino al padrone della terra? Completa lo schema inserendo i termini suggeriti nelle caselle giuste.

affitto • corvée • protezione • terra



CITTADINI ATTIVI

La cerimonia di giuramento

Come hai visto, anche oggi come in epoca medievale esiste una **cerimonia di giuramento**: quella eseguita dal presidente della repubblica o dal primo ministro di fronte al parlamento

Ma quale importanza ha al giorno d'oggi tale atto? Per verificarlo, prova a consultare la nostra Costituzione, nella parte dedicata al presidente della Repubblica.